



Infostudio

del 23.03.2021

DL Sostegni: nuovo CFP

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento intendiamo informarLa in merito al nuovo contributo a fondo perduto previsto dal DL Sostegni.

Gli allegati da consultare:

Nuovo CFP	2
<i>Premessa</i>	2
<i>Contributo a fondo perduto</i>	2
SCHEDA PRATICA	4
Le principali scadenze dal 24.03.2021 al 31.03.2021	5

Ai gentili Clienti
Loro sedi

Nuovo CFP

Premessa

Il Consiglio dei ministri, il 19 marzo 2021, ha approvato il DL Sostegni che introduce misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.

Nel decreto è previsto un nuovo contributo a fondo perduto.

Contributo a fondo perduto

SOGGETTI BENEFICIARI →	<ul style="list-style-type: none"> ✓ soggetti titolari di partita IVA, residenti o stabiliti nel territorio dello Stato, che svolgono attività d'impresa, arte o professione; ✓ enti non commerciali (anche terzo settore e enti religiosi civilmente riconosciuti, in relazione all'attività commerciale eventualmente svolta); ✓ soggetti titolari di reddito agrario di cui all'articolo 32 del TUIR. 															
REQUISITI →	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricavi o compensi non superiori a 10 milioni di € per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019; ✓ L'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del 2020 deve essere inferiore almeno del 30% rispetto all'ammontare medio del 2019. 															
SOGGETTI ESCLUSI →	<ul style="list-style-type: none"> ✗ soggetti la cui attività risulti cessata alla data di entrata in vigore del decreto; ✗ soggetti che hanno aperto la partita IVA dopo l'entrata in vigore del decreto; ✗ enti pubblici; ✗ intermediari finanziari; ✗ società di partecipazione. 															
DETERMINAZIONE CONTRIBUTO →	<p>Occorre applicare una percentuale alla differenza tra il fatturato/corrispettivi medio mensile 2020 e quello 2019.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">60%</td> <td style="text-align: center;">→</td> <td style="text-align: center;">Ricavi o compensi < 100.000 €</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">50%</td> <td style="text-align: center;">→</td> <td style="text-align: center;">Ricavi o compensi >100.000 € ≤ 400.000 €</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">40%</td> <td style="text-align: center;">→</td> <td style="text-align: center;">Ricavi o compensi >400.000 € ≤ 1 milione €</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">30%</td> <td style="text-align: center;">→</td> <td style="text-align: center;">Ricavi o compensi >1 milione € ≤ 5 milioni €</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">20%</td> <td style="text-align: center;">→</td> <td style="text-align: center;">Ricavi o compensi 5 milioni € ≤ 10 milioni €</td> </tr> </table>	60%	→	Ricavi o compensi < 100.000 €	50%	→	Ricavi o compensi >100.000 € ≤ 400.000 €	40%	→	Ricavi o compensi >400.000 € ≤ 1 milione €	30%	→	Ricavi o compensi >1 milione € ≤ 5 milioni €	20%	→	Ricavi o compensi 5 milioni € ≤ 10 milioni €
60%	→	Ricavi o compensi < 100.000 €														
50%	→	Ricavi o compensi >100.000 € ≤ 400.000 €														
40%	→	Ricavi o compensi >400.000 € ≤ 1 milione €														
30%	→	Ricavi o compensi >1 milione € ≤ 5 milioni €														
20%	→	Ricavi o compensi 5 milioni € ≤ 10 milioni €														

Il contributo viene comunque riconosciuto nella misura minima di 1.000 euro per le persone fisiche e 2.000 euro per le società; l'ammontare massimo è fissato in 150.000 euro.



NOTA BENE – i soggetti che hanno aperto la partita IVA dal 1° gennaio 2019 dovranno determinare il fatturato medio 2019 in rapporto ai mesi di attivazione della partita IVA.

Il contributo può essere erogato come contributo diretto, oppure riconosciuto sotto forma di credito d'imposta utilizzabile in compensazione tramite modello F24.

**IL
CONTRIBUTO**

Non concorre alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi, non rileva altresì ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 (interessi passivi) e 109, comma 5 (spese e gli altri componenti negativi diversi dagli interessi passivi), del TUIR e non concorre alla formazione del valore della produzione netta ai fini dell'IRAP.

**RICHIESTA
CONTRIBUTO**

I soggetti interessati devono presentare esclusivamente in via telematica apposita istanza all'Agenzia delle Entrate, direttamente o avvalendosi di un intermediario delegato, entro 60 giorni dall'apertura del canale telematico.

STUDIO

2021

SCHEDA PRATICA**Esempio 1) calcolo contributo spettante**

- Ricavi 2019: 90.000 € (corrispondente alla fascia 1)
- Fatturato/corrispettivi 2020: 48.000 € = ft. medio mensile anno 2020: 4.000 €
- Fatturato / corrispettivi 2019: 90.000 € = ft. medio mensile anno 2019: 7.500 €

Il calo di fatturato mensile medio è pari a $7.500 \text{ €} - 4.000 \text{ €} = 3.500 \text{ €}$, che corrisponde ad un calo percentuale medio del 2020 rispetto al 2019 pari al 46,7%, e quindi superiore alla soglia richiesta del 30%.

Il CFP spettante sarà pari a $3.500 \text{ euro} \times 60\% = 2.100 \text{ euro}$.

Esempio 2) calcolo contributo spettante

- Ricavi 2019: 350.000 € (corrispondente alla fascia 2)
- Fatturato/corrispettivi 2020: 216.000 € = ft. medio mensile anno 2020: 18.000 €
- Fatturato / corrispettivi 2019: euro 350.400 = ft. medio mensile anno 2019: 29.200 €

Il calo di fatturato mensile medio è pari a $29.200 \text{ €} - 18.000 \text{ €} = 11.200 \text{ €}$, che corrisponde ad un calo percentuale medio del 2020 rispetto al 2019 pari al 38,36%, e quindi superiore alla soglia richiesta del 30%.

Il CFP spettante sarà pari a $11.200 \text{ euro} \times 50\% = 5.600 \text{ euro}$.

Apertura P.Iva successivamente al 1° gennaio 2019

Apertura P.Iva 1° marzo 2019.

Si potrà far valere quale dato di fatturato medio mensile 2019 il fatturato totale del 2019 diviso, in questo caso, 10 mesi, ovvero i mesi di attivazione della partita Iva; se non si verifica lo scostamento del 30% richiesto, il CFP spetta in ogni caso, nella misura minima, ma se la risultanza dimostrerà una perdita ancora più consistente, il CFP sarà erogato in aderenza alle somme effettive.



Le principali scadenze **dal 24.03.2021 al 31.03.2021**

Giovedì 25 Marzo	IVA – Scambi Intracomunitari - Elenchi INTRASTAT- Mensili
Mercoledì 31 Marzo	IVA – Acquisti intracomunitari ENC- Modello INTRA-12
	IVA – Acquisti intracomunitari ENC – Liquidazione e versamento
	IMPRESE DI ASSICURAZIONE – Versamento imposta sui premi
	CONTRATTI DI LOCAZIONE – Registrazione e versamento
	COMUNICAZIONE ENTI ASSOCIATIVI – Modello EAS
	ENTI CREDITIZI - Dichiarazione imposta sostitutiva
	RISPARMIO AMMINISTRATO – Rilascio attestazione
	TOBIN TAX - Presentazione modello FTT
	IVA – Adempimenti di fine mese
	Comunicazione opzione cessione del credito o sconto in fattura: trasmissione all'Agenzia delle Entrate
	Operatori finanziari - Imposta sostitutiva sulle plusvalenze: Rilascio ai contribuenti dell'attestazione sui versamenti
	Operatori finanziari: comunicazione mensile all'Anagrafe Tributaria dei dati riferiti al mese precedente
	Erogazioni liberali per la realizzazione di "progetti culturali": Comunicazione del MIBAC dell'elenco nominativo dei soggetti che hanno effettuato le elargizioni in denaro e del relativo ammontare
	Comunicazione all'Agenzia delle Entrate dell'eventuale annullamento dei dati di dettaglio relativi al canone TV addebitabile e accreditabile nelle fatture emesse dalle imprese elettriche - riferiti all'anno precedente
Comunicazione all'Agenzia delle Entrate delle eventuali rettifiche dei dati di dettaglio relativi al canone TV addebitato, accreditato, riscosso e riversato nell'anno precedente	